



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 13 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti »	1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . »	9
— Richieste e dichiarazioni di morte presunta . . . »	9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta »	9
— Bandi di gara »	9

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . »	19
---	----

Rettifiche »	19
------------------------	----

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea.
- Altri annunzi commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Gavirate (Varese), con suo decreto in data 12 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 176907408 di L. 892.000, tratto dal signor Giorgio Brogginì a favore Azienda Agricola Brianza su c/c esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ispra (Varese).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luigia Maria Ribolzi.

M-5109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0071776910 10 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Pero a favore del Credito Varesino, agenzia C di via B. Biondi con un importo di L. 18.300.000 alla data del 28 febbraio 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Silvano Cattaneo.

M-5139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Piazza Rebaudengo, avente n. 802357276 dell'importo di L. 6.100.000 intestato a Mariano Cosima, nata a Brindisi il 20 gennaio 1944 e residente a Torino in via Botticelli n. 4, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Mariano Cosima.

T-1096 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 119930787 c/c 2898/73 B. Ambrosiano L. 316.000 del sig. Di Vincenzo;

n. 406975093 c/c 100765 dell'I.B.S.P. di L. 1.007.000 della sig.ra Chenna Paola, agenzia 5, Torino;

n. 406982463 c/c 103692 dell'I.B.S.P. di L. 848.020 intestato alla ditta Ma-Griff di Chenna Paola, agenzia 5, Torino;

n. 174520846 c/c 418054/81 della C.R.T. di L. 1.096.000 di Franceschini Anna, agenzia 16, Torino;

autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 2 aprile 1990

Giugliardi Liliانا.

T-1102 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09812103311 di L. 2.948.494 sul c/c 197459 intestato Effebi Edilizia della Cassa di Risparmio di Roma, all'ordine S.p.a. Benedetto Pastore, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 3 aprile 1990

Paola Prato.

T-1103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, in data 29 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari:

1) n. 007839994/06 di L. 1.038.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, emesso da Aquilani Bruno; c/c n. 410/26;

2) n. 4845645042 di L. 620.000, del Banco di Roma, emesso da Scottà e Ruega; c/c n. 82311;

3) n. 1122-122744 di L. 2.000.000 della Banca Commerciale l'al'ana, emesso da Marchetti Diana; c/c n. 132944.

Tali assegni erano, tutti, intestati ad Achromatiche S.r.l. e da questa girati a Religra S.d.f. di Grassi.

Opposizione quindici giorni.

p. Religra S.d.f. di Grassi: Grassi Elisabetta.

F-824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 4 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 204.780 n. 700335739, tratto sul c/c n. 12034 presso il Credito Romagnolo, sede di Firenze, all'ordine della Gros Market Lombardini, viale Liguria n. 73, Cologno Monzese (Milano), autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Firenze, 6 aprile 1990

p. Ghiott Dolciaria S.r.l.: Laura Salaorni.

F 826 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 15 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

B n. 710826655 di L. 400.000;

B n. 710826656 di L. 427.000, emessi tutti il 7 giugno 1988, dal Banco di Napoli, agenzia 8 Napoli, tutti all'ordine Catapano Luigi e da questi girati ad Antonio Marino.

Opposizioni quindici giorni.

Catapano Luigi.

N-293 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del pretore della sezione distaccata di Borgia, emesso in data 9 dicembre 1989 è stato decretato l'ammortamento:

1) dell'assegno circolare n. 10.606.645 emesso in data 25 settembre 1989, dalla Banca Popolare Cooperativa di Crotone, filiale di Borgia, tratto sull'Istituto Banche di Milano, al nome di Colabraro Rosa di L. 3.500.000. Con esonero dell'Ente pagatore da ogni responsabilità in ordine al pagamento effettuando.

Il presente avviso è fatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, quarto comma, regio decreto 31 dicembre 1933, n. 1736.

Il provvedimento di cui sopra è stato emesso in favore di Colabraro Salvatore.

Borgia, 20 dicembre 1989

Il cancelliere: dott.ssa Condipodaro Marchetta Sarina.

C-6004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della sede distaccata di Lipari, della pretura di Messina, in data 14 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9039964, dell'importo di L. 800.000 tratto sul conto corrente n. 53471/00 del Credito Italiano, di Catania, corso Sicilia, 36, emesso dal sig. Gangi Mario, all'ordine del sig. Alterio Tommaso.

Per opposizioni giorni quindici.

Dott. Tommaso Alterio.

C-11549 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bagheria, con decreto 13 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4094385894 di L. 6.600.000 emesso il 26 ottobre 1989 dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. agenzia di Bagheria, intestato all'ufficio postale di Bagheria, con termine di giorni quindici per opposizione.

Avv. Giovanni De Lisi.

C-11550 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Verona, sezione distaccata di Legnago, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare dell'I.C.C.R.I. serie H n. 772.336.304 per L. 5.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, dipendenza di Legnago, in data 27 marzo 1990, all'ordine di Bedon Lino, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bedon Lino.

C-11555 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, con decreto del 22 febbraio 1990, pronunciava l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.770.000 tratto dal signor Vecchietti Aldo, sul c/c n. 1945/76 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Erbe n. 118866049 in data 22 dicembre 1989 a favore Giampaolo Fraenza, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione nello stesso termine.

Giampaolo Fraenza.

C-11556 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di S. Giorgio del Sannio, dott. proc. Bartolo Vesce, con provvedimento del 7 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Marco dei Cavoti, portante il n. 00144962-12 all'ordine della C.C.M. Sud S.r.l., dell'importo di L. 1.900.000 ordinando il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alberto Simeone.

C-11793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 marzo 1990, il pretore di Molfetta, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5093522-05 dell'importo di L. 1.385.000, tratto su Banca Cattolica Popolare di Molfetta, filiale di Terlizzi a firma Rubini Giuseppe e da questi girato in bianco, autorizzando la Banca a pagarlo all'istante portatore Luigi Colasanto trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto.

Molfetta, 23 marzo 1990

Avv. Vincenzo de Lillo.

C-11824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Corato, con decreto del 16 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Somma Vesuviana n. 370484779 emesso in data 22 febbraio 1989, dal sig. Annunziata Domenico in favore della sig.ra Squeo Rita, nata a Corato il 19 maggio 1963, ed ivi residente in via Bertani n. 34, sul c/c n. 52, autorizzando il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non venga proposta opposizione dal detentore.

Corato, 28 marzo 1990

Avv. Salvatore Piccarreta.

C-11826 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Si rende noto che il pretore di Lanusei, con decreto 6 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli bancari, emessi a nome di Becchia Antonio, dell'importo di L. 200.000 ciascuno: assegno n. 00584, 83967, e assegno n. 0058483968.

Lanusei, 6 febbraio 1990

Il collab. di cancelleria: (firma illeggibile).

C-11828 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia, con decreto in data 15 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 001720405 di L. 100.000, c/c 201567/01 Cassa Rurale e Artigiana di Nave, filiale di Bovezzo, emesso da Sala Dario;

n. 919117 di L. 780.000, c/c 2876/63 Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole, sede di Bedizzole, emesso da L.T.L. di Lazzaroni Rubes e C. S.n.c.;

entrambi ceduti per l'incasso alla Banca San Paolo di Brescia da Bodei e Ravani e C. S.n.c. - Nuvolera in data 14 febbraio 1990.

Opposizioni entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
rag. L. Maini-dott. G. Sandrini

C-11830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con provvedimento fasc. n. 1252/90 del 29 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento di 6 cambiali emesse a Roma dell'importo di L. 2.280.000 cadauna a carico di Corti Adelmo e Borri Modesta ed a favore di Giorgi Paolo.

Alberto Mariola notaio.

S-5802 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con provvedimento in data 12 ottobre 1989, il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dodici scadenti dal 4 febbraio 1975 al 4 gennaio 1976 di cui una per tutte se ne trascrive la prima.

Al 4 febbraio 1975, pagherò L. 150.000 per questa cambiale al Vivenzio Fortura la somma di L. 150.000 - f.to Eduardo Riccio.

Opposizione nei trenta giorni.

Costantino Pratico notaio.

S-6025 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con provvedimento 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 637.600, emessa il 13 giugno 1984, a favore Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, dalla signora Antonia Pepe, scadente il 13 novembre 1986, garantita con iscrizione ipotecaria presa all'ufficio dei Registri Immobiliari di Salerno con nota 21 giugno 1984, n. 16268/1299 e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. Sergio Barenghi.

M-5133 (A pagamento).

Amortamento cambiario

Il pretore di Teramo, con decreto del 10 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli cambiari di seguito descritti:

1) pagherò di L. 1.250.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Colleluori Amedeo a favore di Mazzocchitti Enzo con scadenza 30 marzo 1990;

2) pagherò di L. 1.250.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Colleluori Amedeo a favore di Mazzocchitti Enzo con scadenza 27 marzo 1990;

3) pagherò di L. 5.000.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Franceschini Luciano a favore di Pennese Gabriele con scadenza 31 marzo 1990;

4) pagherò di L. 5.000.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Franceschini Luciano a favore di Pennese Gabriele con scadenza 30 aprile 1990;

5) pagherò di L. 5.000.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Franceschini Luciano a favore di Pennese Gabriele con scadenza 31 maggio 1990;

6) pagherò di L. 5.000.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Franceschini Luciano a favore di Pennese Gabriele con scadenza 31 maggio 1990;

7) pagherò di L. 2.500.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Paolini Elisabetta a favore di Di Febbo Angela con scadenza 31 maggio 1990;

8) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 marzo 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

9) tratta di L. 10.000.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 marzo 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

10) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 marzo 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

11) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 marzo 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

12) tratta di L. 18.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 marzo 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

13) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 aprile 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

14) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 aprile 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

15) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 aprile 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

16) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 aprile 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

17) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 maggio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

18) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 maggio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

19) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 maggio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

20) tratta di L. 17.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 maggio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

21) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 giugno 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

22) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 giugno 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

23) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 giugno 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

24) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 giugno 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

25) tratta di L. 17.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 30 giugno 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

26) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 luglio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

27) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 luglio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

28) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 luglio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

29) tratta di L. 10.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 luglio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

30) tratta di L. 17.000.000 emessa a Pineto il 30 gennaio 1990 da Edil Scerne S.n.c. a proprio favore con scadenza 31 luglio 1990, debitore Ponzio Sud S.r.l.;

31) pagherò di L. 3.250.900 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Di Febo Leone a favore di Trasporti Espressi S.n.c. con scadenza 15 luglio 1990;

32) pagherò di L. 2.500.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Officina Meccanica Ruggieri Giacomo a favore di Pavone Giuseppe con scadenza 30 aprile 1990;

33) pagherò di L. 2.500.000 emesso a Pineto il 30 gennaio 1990 da Officina Meccanica Ruggieri Giacomo a favore di Pavone Giuseppe con scadenza 30 maggio 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Teramo, 27 marzo 1990

Cassa di Risparmio della prov. di Teramo
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-11829 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con provvedimento 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di lire 1.001.000, emessa il 12 ottobre 1983, a favore Fiscambi-Immobiliare - S.p.a. Milano, dai signori Walter Chiara e Maria De Marchi, scadente il 12 novembre 1986, garantita con iscrizione ipotecaria presa all'ufficio dei Registri Immobiliari di Torino II con nota del 26 ottobre 1983 n. 22468/2144 e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. Sergio Barenghi.

M-5134 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, in data 24 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Torino, tutte emesse in Torino, il 28 aprile 1978, di L. 256.000 ciascuna, scadenti il 1° giugno 1980, il 1° ottobre 1980, il 1° dicembre 1980 ed il 1° marzo 1981, a favore della ditta V. Visetti & figli - S.p.a., con sede in Torino, via Cibrario n. 27, sottoscritto dai signori Grillone Antonio e Camarda Maria.

Torino, 2 aprile 1990

Avv. Giorgio Telesio.

T-1101 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, dott. Martinetto, ha pronunciato in data 14 marzo 1990, l'ammortamento di tre cambiali, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana, salvo opposizione dal detentore, emesse in data 20 dicembre 1973, con scadenza 28 giugno 1979, 28 luglio 1979, 28 agosto 1979 per L. 102.300 ciascuna, da Foti Maria a favore di Pelassa Giuseppina, garantita da ipoteca iscritta presso la conservatoria Registri Immobiliari di Torino 1, in data 10 gennaio 1974, ai numeri 1543/123.

Torino, 3 aprile 1990

Dot. proc. Emilio Polidoro.

T-1105 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Imola, con decreto del 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 7.200.000, emesso a Imola il 28 dicembre 1988 con scadenza 26 marzo 1989, a firma Porro Savino e Lanzillotta Francesca ed a favore della Cassa di Risparmio di Imola, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, se non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Imola, 30 marzo 1990

Cassa di Risparmio di Imola
Il direttore generale: Padovano

B-606 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice-pretore della sede distaccata di Rutigliano, della pretura circondaria di Bari, con provvedimento emesso il 9 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale distrutta emessa il 10 marzo 1975, in Conversano da Vittorio Francesco in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano per L. 550.000 e scaduta il 10 marzo 1979.

Per opposizione giorni trenta.

Conversano, 26 marzo 1990.

Vitto Francesco.

C-11825 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto 23 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 18460340 di L. 16.394.439, emesso dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Cerveteri, intestato a Massicci Angelo e Vaia Nadia.

Per opposizione giorni novanta.

Massicci Angelo.

S-5771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 8094/1 matricola 928520 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di via del Corso, Roma, avente un importo di L. 5.000.000 circa.

Per opposizione giorni novanta.

Donato Pagano.

S-5778 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'11 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 19226/11, Celestina D'Antoni emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 90 (P.G. II) il 30 luglio 1986 con saldo attuale di L. 5.184.525.

Per opposizione giorni novanta.

Celestina D'Antoni.

S-5820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, con decreto del 20 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 271116/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila intestato a Milo Maria, portante un saldo attivo di L. 5.586.238.

Per opposizione giorni novanta.

Maria Milo.

S-5827 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 20 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01-117859/31 a motto Bergamaschi Elio emesso dalla Banca Popolare di Lodi, sede di Lodi con saldo apparente di L. 7.028.020 e ne autorizza l'emissione di duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

p. Banca Popolare di Lodi

Il dir. centrale Ernesto Capra - Il funz. Conti Ernesto

M-5140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 16 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 24-1867/90 n. 257978 a motto Cantoni Francesco, emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Somaglia con saldo apparente di L. 9.175.498

e ne autorizza l'emissione di duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

p. Banca Popolare di Lodi

Il dir. centrale Ernesto Capra - Il funz. Conti Ernesto

M-5141 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 31 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 22-2557/47 a motto Bandera Giovanna Zanenga Olimpia e Secondo emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Tavazzano con saldo apparente di L. 63.196.265 e ne autorizza l'emissione di duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

p. Banca Popolare di Lodi

Il dir. centrale Ernesto Capra - Il funz. Conti Ernesto

M-5142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 10 marzo 1990, ha dichiarato privo di giuridica efficacia il libretto di risparmio al portatore n. 71783/14 intestato a Tommasini Anna Maria, emesso dalla filiale di Meda del Credito Italiano, portante un saldo apparente di L. 25.000.000 alla data del 3 novembre 1989, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Tommasini Anna Maria di Meda, via S. Giuseppe n. 20, il duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Nerino Boffi.

M-5149 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 28 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Saluzzo, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore portante i numeri 25997/1533984, aperto il 10 febbraio 1984 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Saluzzo, contrassegnato

Chiabrando Giuseppe, Chiabrando Matteo e Mairone Maria, portante un saldo di L. 16.772.268, autorizzando la Banca Popolare di Novara, filiale di Saluzzo, emittente, a rilasciare al ricorrente Chiabrando Giuseppe, nato a Gambasca il 13 agosto 1927, residente in Saluzzo, il duplicato del suddetto libretto dopo il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, se nel frattempo non verrà fatta opposizione.

Saluzzo, 3 aprile 1990

Avv. Costanzo Bori.

T-1093 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto in data 3 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15223120823 denominato Manfredo Alice, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Azeglio, con un saldo apparente di L. 30.642.375.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Pio Coda.

T-1095 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alba, con provvedimento emesso il 9 marzo 1990, ha decretato l'inefficacia di un libretto bancario di risparmio al portatore intestato a Adamo Anna emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco, recante il n. 31821/05 e con saldo attivo di L. 10.083.488, posseduto da Ciravegna Giuseppe nato a Cervere il 15 aprile 1947 e residente a Cherasco, frazione Bricco de Paule, via San Grato n. 1, ed ha autorizzato la Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco a rilasciare al predetto sig. Ciravegna Giuseppe il duplicato del sopra citato libretto di risparmio al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto sopra citato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bra 26 marzo 1990

Ciravegna Giuseppe.

T-1100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si certifica che il presidente del Tribunale di Biella dott. Vito Vittone in data 3 marzo 1990, ha emesso decreto pronunciando a sensi di legge 30 luglio 1951 n. 948, ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/4740 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Biella, portante la somma di L. 5.453.521, intestato a Ghiron Dante, dichiarandone l'inefficacia.

L'istituto emittente potrà rilasciare duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Avv. Giancarlo Bertagnolio.

C-11552 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso del signor Fabris Bruno di Sandrigo (Vicenza), via Gasparotto, il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 20 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 41409/11, emesso il 14 luglio 1989 dalla filiale di Beccavivetta della Banca Popolare di Verona, denominato «B.L.», avente un saldo di L. 9.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato al ricorrente.

Opposizione novanta giorni.

p. Banca Popolare di Verona:
Dott. Enzo Romano

C-11557 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Taurianova, con decreto dell'8 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 89976-0 di L. 3.916.825 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cittanova, intestato a Furci Rosario, nato a Cittanova il 10 ottobre 1954, autorizzando il pagamento trascorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: Filippo Spasari.

C-11827 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto del 27 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 32969560, emesso dal credito Varesino, agenzia di Viggiù, con il contrassegno «Pavesi Giuseppina», portante un saldo contabile di L. 15.691.926 e un saldo apparente di L. 15.180.593.

Opposizione legale novanta giorni.

Varese, 30 marzo 1990

Parisi Stefano.

C-11832 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Teramo, in data 9 febbraio 1990, ha autorizzato l'emissione del duplicato del libretto bancario di risparmio al portatore n. 3000653 recante un saldo di L. 4.856.948 da parte della Banca Popolare Abbruzzese Marchigiana, filiale di Isola del Gran Sasso, a favore di Seca Elisabetta.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Pierluigi Trivellizzi.

C-11833 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con decreto del 21 febbraio 1990, ha pronunciato la inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2163-331-0360750, intestato a Volpe Antonino emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Vicari recante il saldo di L. 5.000.286.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 26 marzo 1990

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-11834 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba, con provvedimento emesso il 19 febbraio 1990, ha decretato l'inefficacia:

1) di un certificato di deposito al portatore contrassegnato Adamo Anna, recante il n. 106.089/29, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Cherasco, con saldo attivo di L. 45.000.000;

2) di un libretto bancario di risparmio al portatore contrassegnato Adamo Anna, recante il n. 1005922/03/33, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Cherasco, con saldo attivo di L. 2.139.335,

posseduti da Ciravegna Giuseppe nato a Cervere il 15 aprile 1947, e residente a Cherasco, frazione Bricco de Faule, via San Grato n. 1, ed ha autorizzato la Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Cherasco, a rilasciare al predetto sig. Ciravegna Giuseppe il duplicato dei sopra citati libretto di risparmio al portatore e del certificato di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto sopra citato nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bra, 26 marzo 1990

Ciravegna Giuseppe.

T-1099 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, con decreto del 20 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito:

n. 619, di lire diecimilioni con scadenza il 2 maggio 1990;
n. 662, di lire diecimilioni con scadenza il 12 giugno 1990,
emessi entrambi dalla sede di L'Aquila del Banco di Napoli.

Per opposizione novanta giorni.

Maria Milo.

S-5828 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dal Banco di Napoli di San Giorgio a Cremano con il n. 10052771, classe 168/1074, emesso in data 10 agosto 1989, con un saldo di L. 25.000.000.

Si autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato trascorsi il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione; purché non vengano fatte opposizioni.

Molino Elena.

S-6024 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 20 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Firenze, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 10118008/21, emesso il 7 agosto 1989, dalla Banca Ambrosiano Veneto, agenzia FI, portante un credito di L. 20.000.000 più interessi intestato al portatore, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Angelica Nella nei Vieri.

F-825 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento, con provvedimento del 6 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 19.9009859, acceso il 18 maggio 1989, presso la Banca Sannitica di San Giorgio del Sannio, intestato «Fucci Domenico - Genito Michelina» con saldo apparente di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alberto Simeone.

C-11792 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 2 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981124560 serie 37, intestato a Biagi Consilia e Innocenti Isetta per un importo di L. 25.000.000, scadente il 23 febbraio 1990, rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Grosseto autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 12 marzo 1990

Biagi Consiglia.

C-11823 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 22 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1577087 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Messina il 5 ottobre 1981 con un saldo apparente di L. 21.723.209, denominato Costa Giuseppe, autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Avv. Domenico Lo Prete.

C-11831 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 15 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Baviera Giovanni e Fonti Maria Vincenza, residenti in via Rimembranze, 13, genitori della figlia Ana Leticia nata a Santo Augusto (Brasile) il 22 febbraio 1980, hanno chiesto il cambiamento del nome in «Anna, Letizia, Giovanna, Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Baviera Giovanni - Fonti Maria Vincenza.

S-5833 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Si informa che pende procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Ballardini Mansueto Giacomo Antonio nato a Temù (Brescia) il 5 novembre 1989, emigrato in Argentina negli anni venti e forse deceduto a Mar del Plata nel 1961.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Milano.

Franco Moro-Visconti.

M-5131 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 21/90 N.C., emessa in data 22 marzo 1990, il Tribunale C.P. di Verona ha dichiarato la morte presunta di Boccola Andrea, nato a Brenzone (Verona) il 12 luglio 1911, determinando il giorno 29 dicembre 1942 quale data alla quale risale l'ultima sua notizia.

Luciano Mirandola.

C-11554 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Si avverte che il Tribunale di Sondrio, con sentenza del 12 febbraio 1990, depositata il 7 marzo 1990, ha dichiarato l'assenza di Forti Bartolomeo, nato a Borghetto Lodigiano il 30 giugno 1912 e già residente in Tirano, viale Elvezia n. 14, con decorrenza dal 20 luglio 1987.

Avv. Gabriele Bolognini.

C-11584 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MERATE (provincia di Como)

Vendita di bene immobile

Il comune di Merate (Como), v.le Garibaldi, 17, pone in vendita, a mezzo di licitazione privata ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, il seguente bene di proprietà: immobile denominato La Baita sito in località Temù (Brescia).

Prezzo base L. 250.000.000.

La descrizione particolareggiata dell'immobile, le modalità di partecipazione della licitazione privata e di assegnazione possono essere chieste all'ufficio segreteria dell'ente.

Chi intende partecipare alla gara è invitato a farne richiesta scritta, in carta libera, all'Amministrazione comunale del comune di Merate, v.le Garibaldi, 17, 22055 Merate Como.

Tale richiesta dovrà pervenire all'amministrazione stessa entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1990.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

p. Il sindaco: Redaelli.

C-11845 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PRESIDIO MULTIZONALE CLINICIZZATO DI ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ospedale San Paolo - Polo Universitario - Milano

Questa Amministrazione in attuazione della legge Regionale 10 giugno 1985 n. 76 e della deliberazione n. 1 del 19 gennaio 1988 della Commissione Amministrativa, accolta dal Comitato di Gestione integrato dell'U.S.S.L. n. 75/16 con deliberazione n. 14 del 21 gennaio 1988, vista dal C.R.C. il 16 febbraio 1988 al pregressivo n. 14537, procederà all'appalto delle opere e degli impianti per l'ultimazione dello stabilimento Ospedaliero San Paolo già in avanzata costruzione e parzialmente attivato, nei modi e con le procedure di seguito indicate:

Procedura di aggiudicazione:

Opere edili ed affini: Prezzo previsto in perizia L. 6.768.960.032, I.V.A. esclusa, così ripartito:

opere edili L. 4.179.431.608;

opere da fabbro L. 1.230.429.393;

opere da stuccatore e verniciatore L. 978.420.556;

opere di controsoffittature metall. L. 380.678.475,

a mezzo licitazione privata con aggiudicazione a norma dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'articolo 24 lettera a) paragrafo 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

Opere da impiantista meccanico: Prezzo previsto in perizia L. 2.028.183.000, I.V.A. esclusa a mezzo licitazione privata con aggiudicazione a norma dell'articolo 1 lettera e) e dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché dell'articolo 24 lettera a) paragrafo 1 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

Opere da impiantista elettrico: Prezzo previsto in perizia L. 2.700.428.950, I.V.A. esclusa, a mezzo licitazione privata con aggiudicazione a norma dell'articolo 1, lettera e) e dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché dell'articolo 24 lettera a), paragrafo 1 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento e che verranno considerate anomale e quindi escluse dalle gare, tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte incrementata di un valore percentuale pari al 7%, ai sensi dell'articolo 2/bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Luogo di esecuzione ed indirizzo del soggetto appaltante: Stabilimento in costruzione dell'Ospedale San Paolo, via A. Di Rudini n. 8 - 20142 Milano.

Termini per l'esecuzione: Per le opere da impiantista meccanico, elettrico, numero quattrocentoquaranta giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per le opere edili ed affini numero quattrocentottanta giorni naturali, e successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, devono essere presentate, pena l'esclusione, entro 21 giorni dalla data di invio del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea; a mezzo raccomandata od in corso particolare alla Segreteria Generale di Presidio Multinazionale Clinicizzato - Ospedale San Paolo, via A. Di Rudini n. 8 - 20142 Milano.

Alla gara sono ammesse domande di partecipazione formulate anche da imprese riunite a sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Condizioni e requisiti richiesti per la partecipazione: Nella domanda, redatta in competente carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, dovranno esser indicate, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o ad Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. per le categorie richieste e precisamente:

per le opere edili ed affini cat. 2: 6.000 milioni; cat. 5f: 1.500 milioni; cat. 5g: 1.500 milioni

per le opere da impiantista meccanico cat. 5a: 3.000 milioni; cat. 5b: 300 milioni;

per le opere elettriche cat. 5c: 3.000 milioni.

È necessario produrre un certificato di iscrizione in originale, o copia autenticata, di data non anteriore ad 1 anno dalla data del bando;

l'esclusione di tutte le condizioni elencate nell'articolo 27 della legge 31 gennaio 78 n. 1;

elenco degli istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra di affari globale ed in lavori, degli ultimi tre esercizi precisando che la cifra in lavori non dovrà essere inferiore a:

15 miliardi annui per le opere edili ed affini;

5 miliardi annui per le opere da impiantista meccanico ed elettrico,

occorre allegare copia autentica dei bilanci, o loro estratti, relativi agli esercizi 1986 - 1987 - 1988;

l'organico medio degli ultimi tre anni, tenuto conto che il numero medio di operai per le imprese edili non deve essere inferiore a 50 unità, mentre per le imprese di impianti meccanici ed elettrici, non deve essere inferiore a 20 unità;

i tecnici o gli organici tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere;

l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione delle opere;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione, precisando se eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

I lavori più significativi devono essere corredati da certificato di regolare esecuzione.

Requisito essenziale per l'ammissione è che l'impresa, o il raggruppamento, abbia eseguito lavori di tipo ospedaliero rispettivamente per i seguenti importi:

per le opere edili L. 4.000 milioni;

per le opere da impiantista-meccanico L. 2.000 milioni;

per le opere di impiantista-elettrico L. 2.000 milioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, inoltre, da un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., in originale o copia conforme all'originale, e da copia conforme del Decreto Ministeriale 10 riguardante i versamenti contributivi relativi ai dipendenti in carico all'impresa, di data non anteriore a tre mesi la presentazione della domanda.

Il certificato dell'I.N.P.S., o il Decreto Ministeriale 10, deve indicare il numero dei dipendenti suddivisi in impiegati e operai.

Le domande non corredate dai certificati sopra indicati non saranno presi in considerazione ai fini degli inviti.

Nel caso in cui la richiesta di invito venga fatta da associazioni di impresa la domanda dovrà essere fatta dalla mandante e controfirmata dalle mandatarie.

Nel caso di riunione di imprese, le dichiarazioni ed i certificati di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche delle imprese mandatarie.

La domanda e la documentazione dovranno essere contenute in apposita busta sigillata sulla quale, oltre all'indicazione della Ditta dovrà essere riportata la dizione: «Qualificazione per l'appalto per l'ultimazione dell'Ospedale San Paolo opere...».

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

Questa Amministrazione provvederà entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara a diramare gli inviti per la presentazione delle offerte.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 5 aprile 1990.

Il presidente: Ferdinando Ferrari

Il segretario generale: dott. Antonio Giordano.

M-5126 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 46

Napoli

Questa U.S.L. ha deliberato di indire gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole per radiografia medica per i gabinetti di radiologia, per un importo presunto di lire 240 milioni.

La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 65 punto 2), lettera b) della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63, ed in conformità della legge statale n. 113/1981.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire in lingua italiana, al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 46 - Piazza Nazionale n. 95 - 80143 Napoli, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: Pepe

Il coordinatore amministrativo: De Rosa.

S-6032 (A pagamento).

PRESIDIO MULTINAZIONALE DELLA U.S.S.L. 75/6

Ospedale «L. Sacco»

Milano, via G.B. Grassi n. 74

Il Presidio Multizonale della U.S.S.L. 75/6 - Ospedale «L. Sacco», indice gara a licitazione privata, in conformità al regio decreto 23 marzo 1924, n. 827, e alla legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di pellicore radiografiche e materiali per radiografia medica fabbisogno mesi 24.

Presentazione domanda entro il 4 maggio 1990.

La fornitura verrà assegnata anche partitamente.

Importo presunto L. 1.500.000.000.

Il bando di gara è stato spedito in data 5 aprile 1990 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

Milano, 5 aprile 1990

Il presidente: Bimoldi

Il direttore amministrativo: Carcaterra.

M-5132 (A pagamento).

CITÀ DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Il sindaco rende noto che in esecuzione della delibera di C.C. n. 81 del 27 luglio 1989 questa amministrazione intende procedere a n. 3 distinte licitazioni private per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione di n. 3 scuole elementari e cioè:

a) scuola elementare di n. 12 aule in via S. Domenico per l'importo di L. 2.351.696.500;

b) scuola elementare di n. 13 aule in via D. Alighieri per l'importo di L. 1.929.034.740;

c) scuola elementare di n. 8 aule in zona «167» per l'importo di L. 1.456.375.451.

Le gare saranno esperite con metodo di cui all'art. 24 primo comma, lettera a) punto 2 legge n. 584/1977.

Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale del 7% giusto quanto previsto dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili e non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli articoli 20 e seguenti legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Le imprese riunite, o che dichiareranno di volersi riunire, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, le imprese mandatarie e la Capo gruppo mandataria.

Saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie ed importo: Cat. 2 per importo di L. 15.000.000.000.

I finanziamenti sono garantiti in parte con mutuo della Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge n. 488 del 9 agosto 1986, ed in parte, con mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro.

Le richieste di invito corredate dalla documentazione di seguito elencata, redatte in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa o raggruppamento, ovvero di tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno dalla pubblicazione del presente bando di gara sul Bollettino della Comunità Europea, della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 aprile 1990.

È prevista la possibilità di affidamento di eventuali lotti successivi in applicazione dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e art. 5, lettera g), della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Ciascuna impresa o raggruppamenti di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile che, nel caso di raggruppamento, dovrà essere riferita a ciascuna impresa partecipante:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno per la categoria 2, e l'importo di L. 15.000.000.000;

2) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione, previste all'art. 13 legge 8 agosto 1977, n. 584;

3) idonee referenze bancarie di primari istituti;

4) estratti autentici dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione concernente la cifra d'affari globali ed in lavori dell'impresa, per i tre ultimi esercizi, quale risultante dalla dichiarazione effettuata ai fini I.V.A., da cui risulti un volume di affari nel triennio non inferiore a L. 12.000.000.000;

6) una dichiarazione sottoscritta con firma autenticata relativa alle capacità tecniche dell'impresa dalla quale risulti, ovvero sia allegata la seguente documentazione che porti in calce la sottoscrizione di un legale rappresentante:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei legali rappresentanti dell'impresa e dei direttori tecnici;

b) l'elenco dei lavori analoghi a quelli posti in gara eseguiti o in corso di esecuzione, relativi agli ultimi tre anni e di importo non inferiore a quello in questione.

In calce al predetto elenco le imprese, relativamente a quelli ultimati, dovranno dichiarare di avere effettuato l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, di cui disporrà per l'esecuzione delle opere di cui al presente bando, precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico annuo dell'impresa, il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

e) i tecnici e gli organi tecnici facenti parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per le esecuzioni dell'opera.

In particolare per i Direttori tecnici dovrà essere presentato il *curriculum* professionale dal quale risultino esperienze significative nel campo della esecuzione dei lavori comparabili con quelli oggetto del presente bando;

7) le domande di partecipazione dovranno inoltre essere corredate, a pena di esclusione, da un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di pubblicazione del bando di gara, dal quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa.

I raggruppamenti di impresa dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, il mandato collettivo speciale di cui all'art. 22 legge n. 584/1977, o una dichiarazione di voler costituire l'associazione, sottoscritta con firma autenticata di tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, a quello della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in data 6 aprile 1990.

Il sindaco: dott. Sossio Canciello.

N-289 (A pagamento).

CASTALIA - S.p.a.
Società Italiana per l'Ambiente
Concessionaria della Comunità Montana Alto Tammaro
 (Deliberazione n. 337 del 7 giugno 1989)

Bando di gara a licitazione privata

Avviso di gara, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, licitazione privata per la realizzazione dell'impianto di riciclaggio di rifiuti solidi urbani della potenzialità di 21.000 t/anno, 70 t/giorno, comprendente linea di preselezione dei rifiuti, linea di compostaggio, linea di produzione di R.D.F., discarica controllata - 1° lotto.

Importo a base d'asta: L. 7.233.600.000.

1. Ente appaltante: Castalia S.p.a. - Società Italiana per l'Ambiente.

2. Licitazione privata, da aggiudicarsi con sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Morcone (Benevento).

3.b) La gara ha per oggetto la costruzione dell'impianto di riciclaggio di rifiuti solidi urbani della potenzialità di 21.000 t/anno, 70 t/giorno, comprendente linea di preselezione dei rifiuti, linea di compostaggio, linea di produzione R.D.F., discarica controllata - 1° lotto.

3.c) I concorrenti dovranno presentare offerta per il primo lotto funzionale (L. 7.233.600.000).

3.d) Si precisa che per i lotti successivi si procederà ai sensi del criterio contenuto nell'art. 12, legge n. 1/1978.

4. Termine massimo per l'esecuzione del primo lotto funzionale è di settecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni di cui agli articoli 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, e imprese consorziate ai sensi dell'art. 6, della legge n. 80/1987.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *dodici giorni* dalla data di cui al successivo punto 13.

6.b) Indirizzo cui devono pervenire le domande: Castalia - S.p.a., Società Italiana per l'Ambiente, via Vitorchiano n. 151 - 00189 Roma.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata da L. 5.000, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante della società.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della presente gara.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al successivo punto 13.

8. Nella domanda dovranno essere inserite dichiarazioni successivamente verificabili, indicanti:

a) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie:

cat. 12b - Importo L. 9.000.000.000 - prevalente;

cat. 2 - Importo L. 1.500.000.000 - scorporabile.

Si precisa che le riunioni di imprese dovranno risultare in possesso delle suddette categorie nel loro complesso, il tutto nel rispetto di quanto stabilito all'art. 21, primo e secondo comma, della legge n. 584/1977, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 21, quarto comma, della legge stessa;

b) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) estratti autenticati dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione relativa alla cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione relativa ai titoli di studio professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

f) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre anni un impianto simile per tipologia e potenzialità, e di analogo importo, con allegato certificato di buona esecuzione;

i) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. attestante che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi sociali;

l) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge n. 646 del 1982, così come integrata dalla legge n. 55 del 1990;

m) impegno a rispettare, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

9. L'appalto verrà aggiudicato secondo le modalità previste dall'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare con l'applicazione dei seguenti elementi di valutazione, considerati in ordine decrescente:

I) Valore tecnico dell'opera;

II) Prezzo dell'opera;

III) Termine di esecuzione dei lavori.

Ai concorrenti non spetterà nessun compenso o rimborso per la progettazione e per la partecipazione all'appalto anche se non si addivenisse all'aggiudicazione dell'opera per la mancata approvazione della sopracitata deliberazione o per la mancata formalizzazione del finanziamento da qualsiasi causa derivante.

10. Le opere saranno finanziate con fondi F.I.O. come da delibera C.I.P.E. del 19 dicembre 1989.

11. Le richieste di invito non vincolano la Concessionaria.

12. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a Castalia - S.p.a. tel. 06/3331210.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 aprile 1990.

p. Castalia - S.p.a.
L'amministratore delegato: Ferraris

S-6042 (A pagamento).

CO.R.D.A.R.

Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento Biellese

Sede legale in Biella presso Municipio
Sede amministrativa in Biella, viale Roma n. 14

1. Ente appaltante: CO.R.D.A.R. - Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento Biellese, sede legale Biella presso Municipio, sede amministrativa Biella, viale Roma n. 14, c.a.p. 13051, tel. 015/405852.

2. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata col metodo di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni col sistema del massimo ribasso di cui alla lettera a) art. 1, legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione seguirà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e senza il miglioramento di cui all'art. 89/B, secondo comma, regio decreto n. 827/1924.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 24, legge n. 584/1977 e dell'art. 2-bis, primo comma dell'allegato alla legge n. 155 del 26 aprile 1989 per cui l'aggiudicazione in seduta di gara sarà provvisoria, mentre quella definitiva seguirà da parte del consiglio direttivo con apposita deliberazione.

I lavori sono dichiarati urgenti e pertanto l'appalto verrà eseguito con la procedura di cui all'art. 10, legge n. 584/1977, in seduta pubblica.

3. Finanziamento. L'opera è finanziata con i fondi F.I.O. 1989 di cui alla deliberazione C.I.P.E. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 13/17 gennaio 1990 nelle more della definizione delle procedure istruttorie, la prima assegnazione di spesa dei lavori è limitata a L. 2.277.451.530 fermo restando l'ammontare complessivo del finanziamento approvato dei lavori.

4. Luogo di esecuzione dei lavori:

a) luogo di esecuzione da Massazza a Verrone e Benna;

b) descrizione dei lavori: posa collettori consortili adduttori all'impianto di depurazione in Massazza (Vercelli).

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 3.439.180.890.

5. Termine di esecuzione dell'appalto giorni cinquecentoquaranta naturali consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Raggruppamento di imprese. Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 20, 22 e 23 della legge n. 584/1977.

Pertanto le imprese che volessero essere invitate come raggruppamento dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando mandanti e capogruppo ed inviando per ciascuna impresa la documentazione richiesta. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti del consorzio appaltante.

7. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire, ad esclusivo rischio degli interessati, su carta legale entro le ore 12 del 26 aprile 1990;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute in busta sigillata, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante a titolo dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione.

8. Termine massimo di invio degli inviti. Entro il 30 aprile 1990.

9. Documentazione:

9/1 - Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori o negli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per gli interessati avente sede negli Stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato di residenza lo consente, dovrà essere nella Categoria 10/A per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta nell'Albo o lista ufficiale per un importo pari ad almeno un quinto di quello complessivo dei lavori in appalto, fermo restando che la somma delle iscrizioni deve essere comunque pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

b) che non ricorre, a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dall'art. 13, legge n. 584/1977 come sostituito dall'art. 27, legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti come previsto dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 come modificata dalle leggi n. 726 del 12 ottobre 1982 e n. 936 del 23 dicembre 1982;

9/2 - Unitamente alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

a) almeno tre referenze bancarie di primari istituti operanti negli Stati membri della C.E.E. con l'indicazione della disponibilità degli istituti a finanziaria l'impresa per l'importo adeguato;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno parte dell'impresa di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori;

d) titolo di studio in copia autenticata, del responsabile della condotta dei lavori.

10. Richieste. Rimane a discrezione del CO.R.D.A.R. - Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento Biellese, giudicare se le indicazioni fornite consentano la qualificazione dell'impresa richiedente o dell'eventuale raggruppamento.

In ogni caso, per le associazioni di imprese, la carenza dei prescritti requisiti rilevabile in una sola della Associate comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

11. Informazioni. eventuali informazioni potranno essere richieste nelle ore d'ufficio al consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento Biellese in viale Roma n. 14 di Biella, tel. 015/405852.

12. Pubblicazione del bando. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 5 aprile 1990.

Biella, 2 aprile 1990

Il presidente: Volpe.

C-11848 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO DELLA CITTÀ DI TREVISO

In esecuzione della delibera n. 22/256 del 7 settembre 1989 esecutiva ai sensi di legge, si porta a conoscenza che presso la sala del Consiglio degli Istituti, borgo Mazzini n. 48, Treviso, il giorno 10 maggio 1990, alle ore 11 avrà luogo pubblica gara per la proprietà così distinta in catasto: Comune di Zero Branco, sez. C, foglio VIII, mappali 11/a, 17, 48, 119, 203, 405, 847, 848 fabbricato rurale, 849 Relitti rimasti dalla rettifica 11/c, d, catasto fabbricati p.c., sez. C, foglio VIII, mappale 171.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo minimo indicato nella scheda, pure segreta, dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 73, lettera b), della legge o regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con le modalità di cui agli articoli 75 e seguenti del medesimo regio decreto.

Le offerte dovranno essere stese su carta bollata e fatte pervenire a questa amministrazione entro le ore 11 del giorno 9 maggio 1990.

Per avere copia del bando e informazioni ulteriori gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria degli istituti durante l'orario d'ufficio, tel. 0422/543211, 52970, borgo Mazzini n. 48, Treviso.

Treviso, 28 marzo 1990

Il segretario: Facchinello

Il presidente: Crosato.

C-11553 (A pagamento).

COOPERATIVE EDILIZIA PIETRO NENNI

S.r.l. a proprietà indivisa

Torino - via Antinori, 8
Partita I.V.A. n. 03907870012

Gara d'appalto

È intenzione di questa cooperativa procedere all'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di nuova costruzione per n. 2 fabbricati ad uso civile abitazione di n. 64 alloggi cadauno, 5 piani fuori terra con piano interrato ad uso autorimesse e cantine da realizzarsi nella zona a P.E.E.P. nel blocco «C» del comune di Collegno assegnato alla Cooperativa edilizia indivisa, sezione militari, Pietro Nenni, con sede in Torino, via Antinori, 8, tel. 50.25.27 - 50.19.47, finanziamento: ex testo unico n. 1165/38 per legge 492/75 set. 7 ex legge 41/86.

Importo a base d'asta: L. 4.188.467.776.

I lavori saranno appaltati a forfait complessivo e aggiudicati mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lettera a) 2) legge 8 agosto 1977 n. 584.

Ai sensi dell'art. 2 bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 saranno escluse dalla gara offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale del 7%.

Il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Medesima facoltà non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Il tempo massimo per il completamento dell'opera non potrà essere superiore a quattrocentosessanta giorni naturali consecutivi.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

iscrizione all'Albo nazionale costruttori o documento equivalente di Stati aderenti alla C.E.E. categoria 2 e per adeguato importo;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle circostanze elencate all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

il possesso delle referenze di cui ai punti a), c) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria) e ai punti a), b), c), d) dell'art. 18 (capacità tecnica) della legge 584/77;

dichiarazione giurata, da comprovare successivamente, di aver eseguito nell'ultimo triennio lavori per l'importo di L. 9.000.000.000 conseguito sommando non di più di due cantieri.

Potranno essere ammesse alla gara Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 con successive modificazioni:

la richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 5.000 dovrà pervenire alla Cooperativa Edilizia Pietro Nenni S.r.l. a proprietà indivisa, via Antinori, 8, 10128 Torino entro e non oltre il giorno 5 maggio 1990.

la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante;

gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data del presente bando;

non sarà dato corso alle richieste che per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il termine stabilito;

il presente bando è stato trasmesso in data 6 aprile 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Torino, 6 aprile 1990

Il presidente: Cirianni.

S-5682 (A pagamento).

COOPERATIVE EDILIZIA PIETRO NENNI

S.r.l. a proprietà indivisa

Torino - via Antinori, 8
Partita I.V.A. n. 03907870012

Gara d'appalto

È intenzione di questa cooperativa procedere all'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di nuova costruzione per n. 2 fabbricati ad uso civile abitazione di n. 24 alloggi cadauno, 3 piani fuori terra con piano interrato ad uso autorimesse e cantine da realizzarsi nella zona a P.E.E.P. nel blocco XII e blocco XIII del comune di Bruino (Torino) assegnato alla Cooperativa edilizia indivisa, sezione militari, Pietro Nenni, con sede in Torino, via Antinori, 8, tel. 50.25.27 - 50.19.47, finanziamento: ex testo unico n. 1165/38 per legge 492/75 set. 7 ex legge 41/86.

Importo a base d'asta: L. 1.664.367.202.

I lavori saranno appaltati a forfait complessivo e aggiudicati mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lettera a) 2) legge 8 agosto 1977 n. 584.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 saranno escluse dalla gara offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale del 7%.

Il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Medesima facoltà non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Il tempo massimo per il completamento dell'opera non potrà essere superiore a quattrocentosessanta giorni naturali consecutivi.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

iscrizione all'Albo nazionale costruttori o documentato equivalente di Stati aderenti alla C.E.E. categoria 2 e per adeguato importo;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle circostanze elencate all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

il possesso delle referenze di cui ai punti a), c) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria) e ai punti a), b), c), d) dell'art. 18 (capacità tecnica) della legge 584/77;

dichiarazione giurata, da comprovare successivamente, di aver eseguito nell'ultimo triennio lavori per l'importo di L. 3.000.000.000 conseguito sommando non di più di due cantieri.

Potranno essere ammesse alla gara Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 con successive modificazioni:

la richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 5.000 dovrà pervenire alla Cooperativa Edilizia Pietro Nenni S.r.l. a proprietà indivisa, via Antinori, 8, 10128 Torino entro e non oltre il giorno 5 maggio 1990.

la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante;

gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data del presente bando;

non sarà dato corso alle richieste che per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il termine stabilito;

il presente bando è stato trasmesso in data 6 aprile 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Torino, 6 aprile 1990

Il presidente: Antonio Cirianni.

S-5683 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI Direzione Centrale Lavori ed Impianti Tecnologici

L'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Lavori ed Impianti Tecnologici, con sede in viale Europa, 175, 00144 Roma, indirà ai sensi dell'art. 89, comma b), del R.C.G.S. e per gli effetti delle leggi 2 febbraio 1973 n. 14, 8 agosto 1977 n. 584, 3 gennaio 1978 n. 1, 10 dicembre 1981 n. 741, 8 ottobre 1984 n. 687, 28 febbraio 1986 n. 41, 17 dicembre 1987 n. 80 e 26 aprile 1989 n. 155, una licitazione privata per la aggiudicazione dei lavori di costruzione di un edificio in Treviso, piazza Martiri di Belfiore destinato a sede per i servizi delle Telecomunicazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 24 primo comma lettera a), n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Ai sensi dell'art. 2 bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale e saranno escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a quindici, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del primo comma dello stesso art. 2 bis.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

La revisione prezzi sarà regolata dalle disposizioni di cui alla legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 33, comma terzo.

La spesa relativa all'appalto di cui trattasi è stata accantonata nel bilancio di questa amministrazione e farà carico al corrente esercizio finanziario.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto è costituito da un unico lotto e l'importo a base di gara è di L. 2.157.362.189.

Termine di esecuzione: seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Saranno ammesse imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e successivi della citata legge 584/77 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Direzione Centrale Lavori ed Impianti Tecnologici, divisione 7ª sezione 1ª, viale Europa, 175, 00144 Roma, entro il giorno 4 maggio 1990 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo.

Le domande medesime non vincoleranno l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 1º agosto 1990.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche;

2) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2, per l'importo che consenta l'esecuzione dell'appalto (solo per le Imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della C.E.E., iscritte a detto Albo);

3) di disporre della capacità economica di cui all'art. 17 della citata legge 584/77, dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie;

4) di disporre della capacità tecnica, dimostrabile con le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 18 della citata legge 584/77;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento, corredato da idonea documentazione, in lingua italiana, attestante la buona esecuzione dei lavori stessi, in originale o copia autenticata.

Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa deve portare il visto di conferma del Genio Civile.

In deroga all'art. 43 e seguenti del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed in base all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, per i lavori di cui trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 9 aprile 1990.

Il direttore centrale: dott. ing. Roberto Bevere.

S-5768 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA 12 «BARBAGIA-MANDROLISAI»

Corso IV Novembre n. 23, 08038-Sorgono (Nuoro)

Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato al punto 2, comma secondo dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con espressa esclusione delle offerte in aumento e con espressa esclusione delle offerte in aumento e con verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 24, terzo comma della legge n. 584/77, secondo le modalità previste dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al sette per cento.

3.a) Comune di Meana Sardo, Austin, Tiana, Ovodda e Tonara.

b) costruzione di cinque invasi collinari.

Importo a base d'asta L. 5.650.210.000;

c) principali specializzazioni:

categoria 1: L. 3.000.000.000;

categoria 10a: L. 3.000.000.000.

4. ventiquattro mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna dei lavori all'Impresa.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione prezzi, per il cui effetto è stato redatto il programma dei lavori, è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

6.a) entro il 9 maggio 1990.

b) Comunità Montana n. 12, «Barbagia - Mandrolisai», corso IV novembre n. 23, 08038 Sorgono (Nuoro).

Domande di partecipazione in Bollo non vincolanti, ai fini dell'invito, per l'amministrazione.

c) italiano.

7. Entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. (obbligatorio), o alle liste ufficiali, se esistenti, dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte al predetto Albo nelle specializzazioni e per gli importi non inferiori a quelli di seguito indicati:

categoria 1: L. 3.000.000.000;

categoria 10a: L. 3.000.000.000.

Dichiarazioni circa:

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18 lettera b) della legge n. 584/77.

Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificatamente tutti i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo, nonché la denominazione del committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lettera c) ed e) della suindicata legge n. 584/77.

9. Per la presentazione delle offerte sarà consentito a decorrere dalla data delle lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di finanziamento regionale potranno essere richieste all'ufficio tecnico della Comunità Montana n. 12.

Sorgono, 21 marzo 1990

Il presidente: Tidu.

C-11822 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Il presidente rende noto che intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento dei lavori di costruzione del secondo lotto della variante del Cerro sulla S.P. 375, di Marsciano dell'importo a base d'asta di L. 2.969.327.000.

L'appalto verrà esperimento secondo le modalità previste dall'art. 24 lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con eventuale verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi del terzo comma del citato articolo; sussistendone i presupposti (presenza di un numero di offerte valide non inferiore a quindici), si applicherà il disposto di cui all'art. 2-bis del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, con la conseguente esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte valide incrementato di sette punti percentuali.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di otto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori dell'impresa.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata a: Amministrazione della Provincia di Perugia, Ufficio Contratti, piazza Italia n. 11, Perugia, entro il termine tassativo delle ore 14, del giorno 28 aprile 1990.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere, ovvero dichiarazioni sostitutive.

Specializzazione richiesta: categoria 6.

Importo di iscrizione, per le imprese singole, non inferiore a L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Non sono contemplate opere scorporabili.

I concorrenti interessati inoltre, dovranno presentare, allegate alla suddetta richiesta di partecipazione apposite dichiarazioni redatte in carta legale con firma autenticata nei modi di legge, successivamente verificabili da questa amministrazione, relative ai seguenti requisiti:

a) assenza delle condizioni di esclusione degli appalti, di cui all'art. 13, della legge n. 584/77;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

c) capacità economica e finanziaria con indicazione della cifra di affari, globale e in lavori negli ultimi tre esercizi;

d) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa.

Le lettere d'invito ai concorrenti ammessi saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

I lavori in parola sono finanziati con contributo Enel e/o mutuo.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste all'ufficio contratti di questa amministrazione.

Perugia, 30 marzo 1990

Il presidente: Pagliacci.

C-11842 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/I

Lecce, viale Don Minzoni n. 8

L'Unità Sanitaria Locale LE/I, con sede in Lecce, viale Don Minzoni, n. 8, indice, ai sensi della legge n. 113/1981 e della legge regionale n. 8/1981, gara con il sistema dell'appalto-concorso per la fornitura di una apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare di ultima generazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata dal Comitato di gestione dell'U.S.L. su proposta di apposita Commissione tecnica, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici delle singole offerte.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 30 aprile 1990 all'Unità sanitaria Locale LE/I, viale Don Minzoni, 8, Lecce, esclusivamente a mezzo del Servizio postale raccomandato.

Le lettere di invito saranno spedite entro novanta giorni.

Alla domanda le ditte devono allegare:

documento, di data non anteriore a tre mesi, comprovante l'iscrizione, nella categoria cui l'appalto si riferisce, alla C.C.I.A.A. oppure, per le imprese straniere, agli organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/1981;

elencazione delle forniture identiche a quella oggetto della gara, eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, con la precisazione se trattasi di ditta produttrice o di concessionaria (in tal caso indicare i riferimenti);

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, in relazione all'appalto oggetto della gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Li, 2 aprile 1990

Il presidente: Scalinci.

C-11840 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Avviso di gara di appalto

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, intende procedere all'appalto della gestione del servizio di pulizia della sede di corso Dante 14 e delle sedi decentrate dei quartieri Vallette e Falchera.

I lavori di cui trattasi, con base d'asta di L. 320.000.000 annui, saranno aggiudicati con la procedura di cui all'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, previa formulazione di ribasso percentuale per le prestazioni e forniture occorrenti, con esclusione delle offerte anomale, intendendo tali quelle che si discosteranno dalla media delle offerte in ribasso, in misura superiore a sette punti percentuali.

La durata dei servizi sarà di anni 2 dal 1° luglio 1990 al 30 giugno 1992.

La partecipazione è aperta a tutte le Imprese iscritte alla Camera di commercio, industria e artigianato, per lo specifico settore merceologico oggetto dell'appalto o in possesso di analogo documento di pari valenza sul territorio europeo.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata da L.5.000, dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, pena l'esclusione dalla gara:

1) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo documento di pari valenza sul territorio europeo;

2) che il concorrente non si trovi in alcune delle circostanze elencate dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

3) il possesso delle referenze di cui ai punti a) e c) dell'art. 12 (capacità finanziaria ed economica) ed al punto c) dell'art. 13 (capacità tecniche) della legge n. 113/1981.

Tale domanda dovrà pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio affari generali-Protocollo, corso Dante n. 14, Casella postale 1411, I-10100 Torino Ferrovia, entro e non oltre il 15 maggio 1990.

Non sarà dato corso alle richieste che, per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il termine stabilito.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Il presente bando è stato trasmesso in data 3 aprile 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Torino, 3 aprile 1990.

Il presidente: Fimiani.

T-1104 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 33 DELLA CAMPANIA

San Giuseppe Vesuviano (Napoli)

Bando di gara per fornitura, mediante licitazione privata, di reagenti e materiale di consumo per laboratorio analisi

Questa U.S.L. in adempimento alla deliberazione 563/89, esecutiva, indice gara di appalto, a licitazione privata, per fornitura di reagenti e materiali di consumo per laboratori di analisi.

L'importo complessivo presunto è di L. 500.000.000 I.V.A. compresa, suddiviso in più lotti omogenei. La gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 64, lett. b) e 65 n. 2 lett. b) della legge regionale n. 63/1980 ed in conformità a quanto disposto con la legge n. 113/1981, alle cui disposizioni si rinvia nelle parti di interesse.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le disposizioni dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le ditte interessate devono produrre apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante, in carta legale ed in lingua italiana, per uno, per più o per tutti i lotti.

Essa deve pervenire al servizio provveditorato della U.S.L. sito in via Ceschelli n. 84, S. Giuseppe Vesuviano (Napoli) entro il *venticinquesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. avvenuta il 2 aprile 1990.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, autentiche ai sensi di legge, successivamente verificabili:

1) dichiarazione di non ricorrenza, nei confronti della ditta richiedente, dei casi di esclusione della partecipazione alle gare, così come previsto dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) dichiarazione di produrre successivamente idonei attestati bancari, nonché copia dell'estrato del Bilancio dell'impresa;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi a favore di altre U.S.L. indicarne la data e il destinatario;

4) dichiarazione di avere tutte le attrezzature tecniche necessarie per l'effettuazione delle forniture richieste, nonché di avere almeno un deposito dei prodotti oggetto di gara nel territorio della Regione.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 65 n. 2 lett. b) legge regionale n. 63/1980 ed in base ai criteri nell'ordine previsti dall'art. 15 lett. b) legge n. 113/1981 tenendo altresì conto di quanto previsto dal successivo comma della stessa legge.

La scrivente U.S.L. invierà lettera di invito alle ditte interessate entro il 30 giugno 1990.

Le richieste non vincolano l'amministrazione appaltante.

Li, 2 aprile 1990

Il presidente: Catapano.

C-11843 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 33 DELLA CAMPANIA

San Giuseppe Vesuviano (Napoli)

Bando gara per affidamento mediante licitazione privata, del servizio pulizia strutture U.S.L. e vetreria laboratori analisi

Questa U.S.L. in adempimento alla deliberazione 476/89, esecutiva, indice gara di appalto, a licitazione privata, per il servizio di pulizia di tutti i presidi a strutture della U.S.L., nonché per la pulizia di tutta la vetreria dei laboratori di analisi gestiti in forma diretta dalla scrivente.

L'importo complessivo presunto è di L. 1.000.000.000 e la durata del contratto di appalto avrà una durata di anni sei, rinnovabili per i successivi tre anni.

La gara sarà effettuata ai sensi degli art. 64 lett. b) e 65 n. 2 lett. b) della legge regionale n. 63/1980 ed in conformità a quanto disposto con la legge n. 113/1981, alle cui disposizioni si rinvia nelle parti di interesse.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le disposizioni dell'art. 9 della legge.

Le ditte interessate devono produrre apposita istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, da far pervenire al servizio provveditorato della U.S.L. sito in via Ceschelli n. 84, S. Giuseppe Vesuviano (Napoli) entro il *venticinquesimo* giorno successivo alla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. avvenuta il 2 aprile 1990.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi di legge, successivamente verificabili:

1) dichiarazione di non ricorrenza, nei confronti della ditta richiedente, dei casi di esclusione della partecipazione alle gare, così come previsto dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) dichiarazione di aver svolto presso Enti (indicare quali) analoghi servizi negli ultimi tre anni, nonché di essere iscritto in uno dei seguenti Albi: Albo fornitori ed appaltatori del ministero della difesa, Albo degli appaltatori della FF.SS., Albo degli appaltatori del Ministero del Tesoro; di aver in corso un contratto per un analogo servizio presso almeno un'altra U.S.L. (indicare quali precisandone gli importi) per un importo annuo non inferiore ad un miliardo I.V.A. esclusa;

3) dichiarazione di aver conseguito un volume di affari non inferiore a quattro miliardi (precisandone l'importo) per ciascuno degli ultimi due anni;

4) dichiarazione di possedere tutte le attrezzature tecniche (con regolare descrizione delle stesse necessarie per la effettuazione del servizio di cui trattasi;

5) dichiarazione di aver iscritti, al libro paga e matricola dell'INPS, almeno 100 dipendenti.

La scrivente U.S.L. invierà lettera di invito alle ditte interessate entro il 30 giugno 1990.

Le richieste non vincolano l'amministrazione appaltante.

Li, 2 aprile 1990

Il presidente: Catapano.

C-11844 (A pagamento).

COMUNE DI CAPACCIO

Bando di gara - Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 20 marzo 1990 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 parte II in data 23 marzo 1990 si rettifica:

«Per i raggruppamenti di impresa, la mandataria deve essere iscritta all'A.N.C. contemporaneamente alle categorie 10a (9 miliardi) e 12a (15 miliardi).

Categorie ed importi lavori scorporabili:

13a 6 miliardi;

16d 3 miliardi».

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire, con le modalità di cui al sopra citato bando di gara, stante l'urgenza, entro il 17 aprile 1990.

La presente rettifica è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.C. il 5 aprile 1990.

Il sindaco: Desimone.

S-5760 (A Pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MAREMMA ETRUSCA

Tarquini (Viterbo), via Garibaldi n. 7

Rettifica del bando di gara

Con riferimento al bando di gara relativo alla costruzione di un impianto irriguo a nord di Montalto di Castro con derivazioni dal F. Fiora, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1990 il nono comma è annullato e sostituito dal seguente: «Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/a per un importo adeguato all'ammontare dei lavori, nel caso di raggruppamento di imprese, ciascun membro del raggruppamento deve essere iscritto nella categoria 10/a per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e con la condizione vincolante che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

La presente rettifica è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 9 aprile 1990.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione prescritto dal bando cui si fa riferimento decorre dalla data suddetta.

Tarquinia, 10 aprile 1990

Il presidente: Ciurluini.

S-5940 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Lavori stradali - Riapertura termini

Si comunica che, in esecuzione alla delibera della giunta provinciale n. 865 del 20 marzo 1990, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento con ampliamento e bitumatura della S.P. n. 57 di Cateniaia, dalla «Maestà di Agnano» al termine.

Gli interessati possono presentare richiesta d'invito con domanda che dovrà pervenire a questa amministrazione entro il 30 aprile 1990.

Per tutte le modalità si fa riferimento all'avviso di gara del 30 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 15 del 19 gennaio 1990.

Restano valide le domande già pervenute in ordine al suddetto avviso.

Arezzo, 3 aprile 1990

Il presidente: Parigi

Il segretario generale: Lo Savio.

C-11821 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Stamperia del gelso di Como, ha presentato in data 5 settembre 1989, una domanda datata 28 agosto 1989 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,05 (5 l/s.) di acqua sotterranea da pozzo al mapp. n. 694 in territorio del comune di Como per uso industriale.

Como, 7 marzo 1990

Il dirigente del servizio:
dott. ing. M. T. Fracchiolla Lettieri

C-11558 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

TERME DI CASCIANA - S.p.a.

Sede sociale in Casciana Terme (Pisa), piazza Garibaldi n. 9

Capitale sociale L. 959.352.520

Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 3252

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00381680503

Avviso di rettifica

Si segnala che il punto 2 di parte straordinaria previsto all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per i giorni 26 aprile 1990 ore 12 presso E.F.I.M. in Roma in prima convocazione e 31 maggio 1990 stesso luogo ora in seconda convocazione, deve intendersi modificato come segue:

«punto 2. Aumento del capitale sociale a L. 3.621.405.760».

Casciana Terme, 6 aprile 1990

Il presidente: Paolo Mazzei.

S-5831 (A pagamento).

Nell'avviso di convocazione riguardante la S.p.a. Terme di Salsomaggiore, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1990 inserzione C-8072 nella parte straordinaria al punto 1) leggesi: «Aumento capitale sociale a L. 10.706.475.048».

Invariato tutto il resto.

Li, 6 aprile 1990

Il presidente: Andrea D'Achille.

C-11585 (A pagamento).

Nell'inserzione C-29892, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 1989, al primo rigo deve leggersi:

«Il Tribunale di Alessandria in data 24 luglio 1989 ha.....».

Invariato il resto.

Avv. Carfora Rosa Maria.

C-11551 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3089 riguardante convocazione di assemblea della INTECS SISTEMI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1990 alla pagina 25, all'intestazione dove è scritto: «INTECS SITEMI - S.p.a.» deve intendersi:

«INTECS SISTEMI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-12176.

Nell'avviso S-3090 riguardante convocazione di assemblea della INTECS SISTEMI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1990 alla pagina 26, all'intestazione dove è scritto: «INTECS SITEMI - S.p.a.» deve intendersi:

«INTECS SISTEMI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-12177.

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 7 0 9 0 0 2 4 0 0 *